

16-12-2001

Is 35,1-6.8.10//Sl155//Gc5,7-10//Mt11,2-11



Tiziano

Profeta grande, più di ogni profeta  
Che vede Dio, lo mostra e per Lui muore  
Ma nel momento della prigionia  
Più niente può, non vede, e sa aspettare.

Vogliam vedere udire e camminare  
Per correr la via santa del Signore  
Ma siamo ciechi, sordi e ci ha azzoppato  
Il peccato che non sappiam lasciare

Prega per noi, Giovanni, che ancora siamo,  
canne fesse, sbattute dai venti,  
da impaurite diveniam pazienti,  
e davanti a Dio restiamo nella pace

IdS

